

19 aprile 2019

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

ARPAV

e

CONSIGLIO DI BACINO

“VENEZIA AMBIENTE”

per

**ACCESSO ALL'APPLICATIVO O.R.So. E
VALIDAZIONE DI I LIVELLO DEI DATI SUI RIFIUTI
URBANI**

Treviso, aprile 2019

Premesso che

- con L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, all'art. 5 viene istituito l'Osservatorio Regionale sui Rifiuti presso l'ARPAV con il compito di gestire la sezione regionale del catasto, di organizzare la raccolta ed elaborazione dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali, che opera in collaborazione con gli Enti Locali per l'organizzazione e l'elaborazione della "banca dati regionale";
- la L.R. 16 agosto 2002, n. 24, all'art. 1, comma 5, individua l'Osservatorio Regionale sui Rifiuti quale organo deputato alla certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata ai fini della definizione del pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti urbani;
- con L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)"" viene definito l'ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale ed istituito il Comitato di Bacino Regionale e sono individuati bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la D.G.R. 288/2014 "Pagamento del tributo speciale per il conferimento in discarica in misura ridotta per le Amministrazioni comunali che raggiungono precisi obiettivi di raccolta differenziata ai sensi dell'art.39, commi 4 e 4-bis, della L.R. 3/2000. Nuova procedura e metodo di calcolo per la certificazione annuale della percentuale di raccolta differenziata ai fini ecotassa secondo le modifiche introdotte dall'art. 44, L.R. 5 aprile 2013, n. 3 e DGR n. 162/CR del 10 dicembre 2013", indica come soggetti competenti all'invio dei dati i Comuni o Enti esplicitamente delegati, tra cui i costituenti Consigli di Bacino utilizzando il programma informatico fornito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti;
- con nota n. 79432 del 29 febbraio 2016 la Regione Veneto indica che "nel caso in cui il Consiglio di Bacino previsto dalla L.R. 52/2012 e s.m.i. sia costituito ed operativo, è auspicabile un ruolo attivo di coordinamento per la raccolta e la trasmissione delle informazioni richieste da parte di tale ente";
- i dati raccolti sono inoltre elaborati al fine del monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con D.C.R. n. 30/2015;
- ARPAV ha da tempo in corso una collaborazione con ARPA Lombardia, regolata da convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo web O.R.So. per la raccolta dei dati sui rifiuti urbani;
- tale applicativo web, tra le diverse funzionalità, permette accessi diversificati alle informazioni inserite sia in visualizzazione ed estrazione dei dati, sia in inserimento/modifica da parte dei diversi soggetti competenti sugli stessi attraverso specifici account;
- l'art. 2, comma 6 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 tra le funzioni di organizzazione e controllo attribuite ai consigli di Bacino indica la quantificazione della domanda di servizio e l'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la D.G.R.V. n. 483 del 07 aprile 2015 nell'elenco delle competenze affidate all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti al punto 7 comprende "garantire un supporto tecnico ai bacini territoriali e al comitato di bacino regionale istituiti ai sensi della L.R. n. 52/2012";

Considerato che

- i Consigli di Bacino prevedono tra attività di competenza (art. 3 punto 6 della L.R. 52/2012) l'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale”;
- la Regione Veneto ha individuato come ambito territoriale ottimale l'intero territorio regionale, al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti e favorire l'ottimale organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'individuazione delle strategie proprie di ogni bacino territoriale non è possibile prescindere dal coordinamento con gli altri enti nel territorio regionale;
- l'Osservatorio Regionale Rifiuti, in quanto struttura tecnica di riferimento per la raccolta, analisi e restituzione dei dati relativi ai quantitativi dei rifiuti urbani prodotti e gestiti e all'organizzazione del servizio, nonché per il monitoraggio e la conoscenza delle dinamiche in atto ed in evoluzione e delle criticità emergenti nel territorio regionale, può fornire il supporto necessario per la condivisione delle strategie unitarie e l'individuazione delle best practices;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra le Parti ai fini della bonifica e validazione di I livello dei dati inseriti dai compilatori nell'applicativo web ORSo. A tal fine il Consiglio, in quanto ente preposto all'esercizio delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi della normativa statale e regionale, ha accesso ai dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani relativi alle Amministrazioni comunali di competenza e provvede, sulla base della procedura indicata, alla preliminare bonifica dei dati inseriti dalle singole Amministrazioni comunali o dal soggetto espressamente delegato e alla validazione di I livello, che consiste in una serie di verifiche sulla completezza e correttezza dei dati inseriti dai compilatori nell'applicativo web O.R.So..

La presente convenzione verterà sulla condivisione di indirizzi e strategie a livello regionale al fine di individuare le migliori pratiche da adottare uniformemente a livello di ambito territoriale ottimale.

Articolo 2 – Impegni delle parti

2.1 ARPAV, tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti, si impegna a fornire al Consiglio di Bacino entro un mese dalla sottoscrizione della presente convenzione tramite comunicazione ufficiale via PEC a firma del Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti:

- a. le credenziali di accesso alle informazioni relative alle schede comunali in modalità che permettano le seguenti funzioni:
 - accesso alle schede, ai contatti degli utenti e al forum;
 - scarico dei dati in locale;
 - report riassuntivo dello stato delle schede e modifica dello stesso;
 - validazione di I livello sulle informazioni inserite;
 - report sintetici;

- b. lo specifico database denominato "MINI Zorso_vXX.mdb" contenente specifiche funzioni di interrogazione dei dati da utilizzare per l'estrazione e l'analisi delle informazioni inserite nelle schede comunali o di bacino, nonché per lo sviluppo delle attività di bonifica propedeutiche alla validazione di I livello;
- c. la specifica procedura denominata "Istruzioni operative per la validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani inseriti nell'applicativo web O.R.So.", contenente il dettaglio delle specifiche fasi di controllo e bonifica delle schede comunali ai fini dello svolgimento agevole e standardizzato della validazione di I livello, oltre che all'esecuzione delle elaborazioni utili ad ottenere i principali indicatori sui rifiuti urbani per il territorio di competenza, quali ad esempio:
 - produzione totale dei rifiuti inseriti nell'applicativo web O.R.So.;
 - produzione totale e pro capite dei rifiuti urbani (CER contenuti nell'elenco della D.G.R.V. 288/14) raggruppati per macrocategoria.
 - impianti di destino di tutte le tipologie di rifiuti prodotti a livello comunale;
 - numero abitanti, utenze domestiche, utenze non domestiche con dettaglio comunale, numero di utenze che effettuano il compostaggio domestico e quantità riconosciuta ai fini della D.G.R.V. 288/2014,
 - sistemi di raccolta,
 - presenza del servizio di centro di raccolta ex DM 8 aprile 2008,
 - costo totale e procapite a livello comunale o di bacino,
- d. idonea formazione ed affiancamento per l'implementazione e l'utilizzo del database oltre che per l'esecuzione della procedura "Istruzioni operative per la validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani inseriti nell'applicativo web O.R.So." e garantire il supporto tecnico necessario;
- e. il supporto tecnico necessario all'individuazione delle politiche e delle strategie di bacino nell'ottica della gestione unitaria a livello regionale.

2.2 Il Consiglio di Bacino si impegna a:

- a. implementare ed utilizzare il database "MINI_Zorso_vXX.mdb" e la procedura "Istruzioni operative per la validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani inseriti nell'applicativo web O.R.So." ai fini dello svolgimento della verifica e bonifica dei dati e della validazione di I livello delle schede comunali di competenza;
- b. provvedere, nel caso dell'individuazione di errori nei dati, a chiedere al soggetto compilatore la correzione delle inesattezze individuate;
- c. effettuare, una volta conclusa positivamente la procedura di controllo, bonifica delle informazioni e di correzione delle anomalie riscontrate nelle schede comunali di competenza, la validazione dei dati tramite l'apposita funzione "VALIDA SCHEDE" prevista dall'applicativo web O.R.So. entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza per l'inserimento e la chiusura delle schede prevista dalla D.G.R.V. 288/14;
- d. dare specifica comunicazione, secondo il modello "Dichiarazione conclusione validazione di I livello" (Allegato 1), entro un mese dalla scadenza per la trasmissione dei dati prevista dalla DGRV 288/014, via PEC al Servizio Osservatorio Rifiuti a garanzia della conclusione della procedura di validazione di cui al punto c) nei termini previsti e della correttezza delle informazioni presenti nelle schede comunali su cui l'Osservatorio, senza ulteriori verifiche, procederà alla successiva validazione di II livello;
- f. condividere con ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti gli indirizzi e le strategie di bacino nell'ottica della gestione unitaria a livello regionale.

Articolo 3 – Decorrenza e durata

3.1 Il presente atto ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione.

3.2 Ciascuna parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi via PEC con un preavviso scritto di almeno 60 giorni.

Articolo 4 – Oneri e finanziamenti

Il presente accordo non genera obbligazioni di natura economica tra le parti e dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanzia pubblica.

Articolo 5 – Responsabili dell'attuazione

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione del presente atto, le Parti nominano ciascuna un Responsabile della sua attuazione come segue:

- ARPAV: Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti: dott.ssa Lorena Franz;
- Consiglio di Bacino " Venezia Ambiente": Responsabile: dott.ssa Luisa Tiraoro.

Articolo 6 – Imposta di bollo

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i., con oneri a carico di entrambe le Parti equamente ripartiti e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2° del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e s.m.i., con oneri a carico di entrambe le Parti in parti uguali.

Articolo 7 – Inadempimento e risoluzione

La presente convenzione potrà inoltre essere risolta a richiesta di ciascuna Parte contraente per inadempimento della controparte, ai sensi e con gli effetti dell'art. 1453 e s.s. del C.C.

Articolo 8 – Proprietà ed utilizzo dei dati

8.1 Fatta salva la vigente normativa in materia di divulgazione dei dati ambientali, i dati ed i risultati ottenuti nell'ambito del presente atto sono di proprietà dei Comuni. ARPAV e il Consiglio di Bacino potranno utilizzarli esclusivamente nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

8.2 Qualsiasi presentazione/pubblicazione di dati e informazioni da parte del Consiglio di Bacino deve essere preventivamente concordata con l'Osservatorio Rifiuti al fine di verificare la correttezza delle elaborazioni e garantire l'uniformità del dato.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

9.1 Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 679/2016, le Parti si danno reciproca informazione che i dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente atto e degli atti connessi e conseguenti.

9.2 Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Articolo 12 – Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, che non sia possibile risolvere mediante accordo bonario, è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

La presente convenzione, redatta su 6 facciate intere e sin qui della settima, viene letta, confermata e sottoscritta con firma digitale.

Padova,

ARPAV

Il Commissario Straordinario

Dott. Riccardo Guolo

(firmato digitalmente)

Consiglio di Bacino

Il Direttore

Dott.ssa Luisa Tiraoro

(firmato digitalmente)

MODELLO “DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE VALIDAZIONE DI I LIVELLO”

Il/La sottoscritt_ _____, nato/a a _____, il
____/____/____,

in qualità di legale rappresentante del Consiglio di Bacino _____

codice fiscale _____ con sede in via/piazza _____, comune

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con la presente

- vista la vigente regolamentazione regionale;
- vista la convezione sottoscritta con ARPAV - “Accesso all’applicativo O.R.So. e validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani”;

DICHIARA

- che le informazioni inserite nelle schede comunali di competenza sono state verificate e bonificate secondo la procedura “Istruzioni operative per la validazione di I livello dei dati sui rifiuti urbani inseriti nell’applicativo web O.R.So.”;
- che le schede comunali sono state validate tramite l’apposita funzione “VALIDA SCHEDA” prevista dall’applicativo web O.R.So.;
- che i dati presenti nelle schede al momento dell’invio della presente dichiarazione sono idonei per lo svolgimento della validazione di II livello da parte dell’Osservatorio Rifiuti.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

(Si allega documento di riconoscimento in corso di validità nel caso diverso dalla firma digitale)